

QUESTO SITO UTILIZZA COOKIE, ANCHE DI TERZE PARTI, PER INVIARTI PUBBLICITÀ E SERVIZI IN LINEA CON LE TUE PREFERENZE. CHIUDENDO QUESTO BANNER, SCORRENDO QUESTA PAGINA O CLICCANDO UN QUALUNQUE SUO ELEMENTO ACCONSENTE ALL'USO DEI COOKIE. PER SAPERNE DI PIÙ O NEGARE IL CONSENSO A TUTTI O AD ALCUNI COOKIE [CLICCA QUI](#) [ACCETTO](#)

 EDITION
 IT


HUFFPOST
 IN COLLABORAZIONE CON GEDI


POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

CULTURE

CITTADINI

BLOG

VIDEO



IL BLOG

Casa delle stelle, per i bambini che vorrebbero i "grandi più bravi"

26/02/2019 12:16 CET | Aggiornato 20 ore fa



THITAREESARKASAT VIA GETTY IMAGES

Il portone di legno della casa campidanese si spalanca: colpiscono i colori di ["Casa delle Stelle" a Quartucciu](#) (Cagliari), e il chiasso, quello bello, delle voci urlanti dei bambini.

Un pallone vola per l'ennesima volta nel cortile del vicino che, gentile, si avvicina per restituirlo; oramai si è affezionato a noi e ogni tanto ci lascia un biglietto affettuoso nella cassetta delle lettere.

Un volontario ha preparato la merenda per tutti mentre l'educatrice incoraggia i ritardatari a terminare i compiti perché è quasi ora di uscire: [oggi si va all'Exmè](#), dove potranno incontrare altri operatori e altri bambini con cui giocare, partecipare ai laboratori di riciclo creativo o di canto o di percussioni, praticare calcio, basket, break dance, zumba .

I più piccoli fanno ancora uno scivolo, c'è chi invece strappa un ultimo giro sui pattini e chi sta rientrando, proprio adesso, dal giro in bici nel parchetto accanto.

TENDENZE



Grazie alla moneta unica in 20 anni ogni tedesco ha guadagnato 23 mila euro, ogni italiano ne ha persi 75 mila (di C. Paudice)



È morto Rosalinda, il pappagallo di Pippi Calzelunghe: aveva 51 anni



Caro Pd, esci dalla toponomastica (BLOG di Lucia Annunziata)



"C'è un limite all'ipocrisia. Molti vantano amicizie immaginarie con Mimi, ma all'epoca la schifavano"



Sospeso Adrian: il programma di Celentano rimandato a settembre



La reazione di Irina Shayk al duetto tra Lady Gaga ed il marito è la risposta a tutti quelli che hanno pensato male

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

Qualcuno è felice, qualcun altro no, è nervoso, infastidito da qualsiasi cosa gli altri facciano o dicano, pronto a cercare lo scontro con chiunque gli capiti a tiro: forse ha avuto una giornata difficile a scuola, o proprio stamattina ha parlato col giudice, gli mancano i genitori perché non li vede da tanto o li ha appena incontrati davanti a un operatore. Lo aiuterà a calmarsi un lungo e paziente abbraccio dell'educatore, che contenga le sue emozioni dirompenti, e una chiacchierata al "Giardino".

Si chiama così lo spazio dove ogni ospite fa la psicoterapia individuale, cioè incontra una volta alla settimana una persona che lo ascolta e lo aiuta a capire cosa sta succedendo nella sua vita e come si sente; alle volte, quando è possibile, partecipano anche genitori, parenti o figure di riferimento importanti, in colloqui che sono dedicati alla famiglia.

Il martedì invece si fanno i gruppi: i bambini, gli adolescenti e le mamme, divisi per fasce d'età, possono condividere tutti assieme pensieri ed emozioni, guidati da un esperto, attraverso le parole, l'arte, i film, le fiabe. C'è poi uno specialista, neuropsichiatra, che aiuta i bambini e i ragazzi a comprendere attraverso quali modi riescono a imparare, così riusciranno a studiare più facilmente, e che li aiuta a stare meglio quando solo le parole non bastano.

La "casa colorata", come qualcuno dei piccoli l'ha definita, si sviluppa attorno al cortile: sulla destra l'albero di mandarini, davanti il grande albero che gli amici writers hanno realizzato sul muro, assieme ai tanti disegni che animano le pareti all'interno della comunità. È l'albero dei desideri, con 9 piccoli cassetti in cui ogni bambino, quando arriva qui, ripone un bigliettino su cui scrive un sogno che vorrebbe si avverasse: "Vorrei avere anche io una famiglia", "Vorrei non fare più i brutti sogni", "Vorrei che qualcuno aiutasse mamma e papà a risolvere i problemi, così possiamo tornare a casa", "Vorrei che i grandi fossero più bravi".

È questo, in fondo, quello che chi opera in comunità cerca di fare quotidianamente: ascoltare i desideri, le paure, il dolore e le speranze dei bambini; allo stesso tempo assicurarli protezione, un tetto, cibo e un letto su cui poter dormire, sperando che stanotte i sogni siano più sereni, vestiti puliti, il necessario per andare a scuola, le cure sanitarie, l'accompagnamento in eventuali percorsi all'interno del tribunale; fare chiarezza circa i motivi per i quali si trovano in comunità, spesso leggendo con loro, con parole e spiegazioni adatte all'età, i decreti scritti dal giudice.

L'aiuto educativo-pedagogico, che li affianca nella costruzione e interiorizzazione di un sistema di regole e valori, nella scansione regolare e prevedibile della giornata, nella cura dell'igiene e della propria persona, oltre che nella motivazione allo studio e allo sport, nell'organizzazione sana e costruttiva del tempo libero, nello star loro accanto durante l'addormentamento, quando le paure e le angosce si fanno più forti col buio della notte, va di pari passo con la cura dell'anima, quella psicoterapeutica.

Ogni bambino che soffre avrebbe diritto di accedere gratuitamente, alla psicoterapia, scongiurando il rischio che i disagi di ieri e di oggi creino, domani,


Newsletter
redazione@email.it
Iscriviti ora →

VIDEO

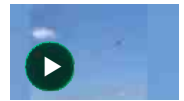
Il senatore forzista regala il gilet da steward a Di Maio: "Torna allo stadio, forse ti assumono per la Champions"



Lady Gaga vince con la sua "Shallow" e in lacrime omaggia Bradley Cooper



I passeggeri di questo aereo hanno vissuto minuti di terrore a causa del vento



Lady Gaga e Bradley Cooper cantano "Shallow" agli Oscar. E la loro complicità fa impazzire tutti



Spalletti definisce Caresa "tifoso". E il conduttore replica piccato



Il cellulare squilla in continuazione, Juncker si rassegna: "È mia moglie"



Il discorso di Olivia Colman, miglior attrice protagonista. "Ero addetta alle pulizie, sognavo questo momento".



in loro e in chi li circonda, conseguenze peggiori e spesso irreversibili, comportamenti antisociali, disturbi psicopatologici, uso di droghe e alcol, spirali crescenti di violenza e si cerca di garantire questo diritto alla cura nelle nostre case.

"Casa delle Stelle" è solo la prima comunità, realizzata dalla ["Fondazione Domus de Luna"](#) nel 2005 per accogliere i più piccoli, tra 0 e 12 anni, che vivono situazioni di difficoltà, trascuratezza, abuso e maltrattamento, con un pronto intervento per nucleo madre- bambino.

Con lo stesso cuore è nata, nel 2010, ["Casa Cometa"](#), per sostenere anche i ragazzi più grandi, dai 13 anni in su, accompagnandoli fino alla maggiore età e oltre. Se non ci sono le condizioni per tornare nella famiglia biologica o per avviare percorsi di affido o di adozione, si costruisce per loro e con loro, assieme ai servizi di riferimento, un progetto di inclusione sociale, nel quale possono proseguire gli studi, fare un corso di formazione professionale o cominciare un lavoro, mentre imparano a vivere in autonomia con un sostegno economico da parte della Regione Sardegna, l'affiancamento di un tutor e di uno psicologo.

Accanto a "Casa delle Stelle" e a "Casa Cometa" si trovano rispettivamente ["Casa del Sole"](#) e "Casa Cometa Mamme", che ospitano donne in difficoltà assieme ai loro figli, sono donne che vivono situazioni di fragilità e di sofferenza, spesso con un'infanzia alle spalle di deprivazioni e violazioni, che a loro volta hanno bisogno di protezione e di sostegno per sviluppare o rafforzare le proprie competenze genitoriali.

In oltre un decennio di esperienze e di errori, di riflessioni condivise nei frequenti momenti di riunione d'equipe e di supervisione, si è cercato di costruire un metodo d'aiuto comune e replicabile anche altrove, che integri sempre il supporto educativo e la cura del corpo e della psiche, l'azione individuale con quella collettiva, il lavoro fatto "dentro" la comunità con quello fatto "fuori".

Ogni mese ci incontriamo con il prof. Luigi Cancrini, direttore scientifico delle comunità Domus de Luna, psichiatra e psicoterapeuta, oltre che direttore del ["Centro Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia"](#) di Roma.

L'appuntamento di tutti gli operatori con Luigi è alla "Locanda dei Buoni e Cattivi", dove si ragiona assieme a lui e al gruppo sugli interventi migliori da attuare in favore di ciascun ospite, anche davanti a un ottimo piatto che i ragazzi dei "Buoni e Cattivi" ci preparano con cura per garantirci una pausa gustosa e rigenerante, dimostrando che dal disagio ci si può riscattare attraverso il lavoro, l'impegno e la professionalità.

La supervisione è fondamentale perché stare quotidianamente a contatto con vissuti così dolorosi mette a dura prova e c'è bisogno di sostenersi e confrontarsi a vicenda. Chi dei Servizi o delle Istituzioni voglia partecipare a questo momento è sempre il benvenuto, la finalità è quella di creare una rete il

L'esibizione dei Queen infiamma il palco degli Oscar e fa scatenare le star



"In quale consiglio dei ministri avete negato lo sbarco della Diciotti?". E Bonafede replica piccato alla Gruber



Emma Marrone risponde al consigliere leghista "Non sarò mai come voi". Emma Marrone risponde alle critiche e si commuove



più possibile solida e coerente attorno ai nostri bambini, ragazzi e mamme.

L'obiettivo è anche quello di coinvolgere ogni volta che sia possibile, la famiglia, sia essa biologica, affidataria, adottiva. Per questi motivi sta pian piano prendendo forma "[Sa Domu Pitticca](#)", uno spazio di supporto e cura dedicato ai minori e alle famiglie, un centro di coordinamento unico che, attraverso l'attivazione di alcune antenne (scuola, servizi sociali del comune, centri territoriali, comunità) possa costruire percorsi di presa in carico per i nuclei a rischio povertà educativa e possa attuare interventi sia di prevenzione che di cura specialistica a favore di coloro che si trovano in condizioni di disagio.

Un progetto sostenuto grazie al "[Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile](#)". La casa sarà piccola dal punto di vista dello spazio fisico ma il cuore che animerà l'intervento sarà molto grande, come del resto in tutti i progetti pensati per i bambini e per i ragazzi, per i quali noi vogliamo la Luna.

Testo a cura di Emanuela Giglio, psicoterapeuta Domus de Luna

ALTRO:

[aiuto](#)
[bambini](#)
[Cittadini](#)
[con i bambini](#)
[mamme](#)
[progetto](#)
[Commenti](#)

HUFFPOST
 IN COLLABORAZIONE CON GEDI

[FAQ](#)
[Accordo con l'utente \(Aggiornata\)](#)
[Contatti](#)
[Cookie](#)
[Regolamentazione dei commenti](#)
[Privacy \(Aggiornata\)](#)
[Chi siamo](#)

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER